

**Ad un anno dalla morte, ricordiamo il
compianto card. Carlo Maria Martini**



Perché Gesù Cristo si è lasciato crocifiggere? Non era nella potestà del Padre nei cieli di difenderlo? È così grande il male del peccato da richiedere di essere cancellato solo con la morte dell'unico figlio? Il terreno più adatto per giungere a qualche risposta non è lo studio scientifico, ma il sapere della fede. Esso suscita in noi quell'abbandono fiducioso e quel senso del limite che ci fanno stare a nostro agio anche di fronte alle oscurità. La riflessione inizia già nel Nuovo Testamento. Si veda la formula usata da San Paolo: Gesù «è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione» (Rm 4,25). Il cristianesimo non parla della Croce che per dare spazio alla risurrezione. È ciò che oggi si chiama «mistero pasquale». I primi secoli del cristianesimo videro la morte di Gesù come il suo fallimento e proiettarono su di esso il Vangelo della risurrezione. Così si evidenziava che il peccato da redimere era la causa della crocifissione. Successivamente vennero presi in considerazione anche altri elementi, come la fedeltà eroica di Gesù e il suo amore obbediente per il Padre. Si vide anche che la Croce era stata per tutti un esempio di pazienza nella sofferenza. Oggi non pochi leggono la Croce come presente in qualche modo nella Trinità. La Croce è per il cristiano la certezza di essere stato perdonato e chiede che il grande amore di Gesù per noi trovi un ricambio nella offerta della nostra vita. Essa è per noi anche un invito a fare memoria di Gesù nella Eucaristia. Non v'è quindi alcuna ragione per trovare nella Croce un sostegno del minimalismo di chi si vuole accontentare di un concetto vago del cristianesimo. Essa ci porta alla comunione con Dio presente nella storia. Dalla Croce non deve scaturire un senso pessimistico della vita. Essa è invece fonte di letizia per l'uomo di ogni tempo. Si può capire dalla Croce anche il senso del peccato. Non ci induce a esprimere su di noi parole che fanno di falsa umiltà, ma aiuta a farci comprendere la malizia del mondo, a cui noi partecipiamo con i nostri peccati.

+ Carlo Maria Martini

In occasione dell'anniversario della morte, puoi trovare in fondo alla Chiesa, il libro "Carlo Maria Martini. Il silenzio della parola", volume di don Damiano Modena, segretario personale del Cardinale. In questo volume don Modena racconta e testimonia la lotta di card. Martini contro la malattia, e gli ultimi incontri della sua vita, compresi quelli con Benedetto XVI, papa a cui il porporato ha consegnato un documento sui mali della Chiesa, documento mai visto prima e presente in esclusiva nel libro.



San Mauro

Passetto

Cà Briani

CAMMINIAMO INSIEME

CANONICA: Piazza Mons. Scarpa, 3, 30014 Cavarzere VE Tel. 0426 51042

don Achille 339 3930777 - don Lucio 333 5927316 - P. Pietro 340 6036069 - don Jacopo 340 5000247.

XXII DOMENICA T.O. - 01 settembre 2013



La scelta dell'ultimo posto

Gesù invitato a un banchetto, ci guarda come invitati a un banchetto: siamo dunque invitati al banchetto della vita e al banchetto eucaristico nella Chiesa. Se siamo invitati, non possiamo vivere con presunzione e pretesa, come si trattasse di una nostra conquista e di un privilegio: è una grazia da accogliere e custodire con umiltà e gratitudine. L'umiltà non è una finta, un atteggiamento esteriore; è la coscienza di chi sa di avere tutto. Impariamo a ringraziare, a guardare gli altri con semplicità e fiducia; impariamo a svolgere senza pigrizie a pretese la nostra parte. Impariamo ad accogliere e ospitare i fratelli 'diversi' e lontani.

8ª Giornata Nazionale per la Salvaguardia del Creato

Il 1º settembre si celebra la **Giornata per la Salvaguardia del Creato**, iniziativa proposta dalla Conferenza Episcopale Italiana, assieme alle altre comunità ecclesiali europee, per riaffermare l'importanza, anche per la fede, della cura e tutela dell'ambiente, con tutte le sue implicazioni etiche e sociali. Il tema di quest'anno è "La famiglia educa alla custodia del creato."

2013 : ANNO di SAN MAURO
Vescovo e Martire - TESTIMONE della FEDE
Principale PATRONO
della nostra COMUNITA' di Cavarzere.



Speciali intenzioni di preghiera.....



Mercoledì 03 settembre, primo del mese, viene celebrata la **Messa per le Vocazioni nella chiesa dei padri canossiani alle ore 21**, non verrà quindi celebrata in duomo alle 18:30. Vedete la scarsità di sacerdoti, non fate mancare la vostra presenza a questo importante evento vicariale. Nei prossimi mesi è previsto che curare meglio questa tradizione assieme agli altri parroci del Vicariato.

Venerdì 06 come ogni mese viene celebrata la Messa in Casa di riposo alle ore 16:30. E' un momento bello per stare assieme a chi è solo, chi si trova nella malattia.

CONVOCAZIONE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 09 settembre p.v. è il primo del nuovo anno pastorale, all'ordine del giorno programmazione anno pastorale, e presentazione del programma per gli imminenti festeggiamenti per la conclusione dell'Anno di San Mauro. Siamo tutti invitati a prendere parte a questo impegno di corresponsabilità.

PELLEGRINAGGIO a PETTORAZZA

Secondo la tradizione, **SABATO 7 settembre**, vigilia della festa, la nostra **UNITA' PASTORALE di S. MAURO** è invitata al pellegrinaggio nel Santuario della **MADONNA delle GRAZIE** a Pettorazza Papafava. Ciascuno si organizzi come meglio crede. Alle ore **17,45** pregheremo il **S.ROSARIO** e alle ore **18,30** sarà celebrata la **S. MESSA** animata dal Coro S. Pio X.

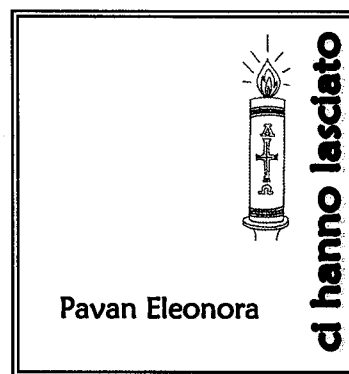


All'inizio del nuovo anno pastorale, in quest'anno della FEDE e per noi anche dedicato a San Mauro, rinvieremo il nostro atto di amore e di Consacrazione a Maria Santissima. La Madonna ci ottenga la Grazia di una Fede robusta e benedica tutte le nostre famiglie, e le nostre Comunità.

Un ringraziamento...

In seguito alla grave tragedia che ha colpito la comunità marocchina di Cavarzere come Unità Pastorale abbiamo raccolto 2000 €. Tanti nel segreto hanno compiuto questo gesto di carità, in particolare in canonica è pervenuta un'offerta anonima, firmata "genitori e nonni fortunati". Senz'altro questa firma è la firma dell'intera Comunità parrocchiale. È stato un segno di grande altruismo e sensibilità. Continui la nostra generosità, ma soprattutto quell'atteggiamento di amore per il prossimo che il Signore ci chiede.

UN GRAZIE SINCERO A TUTTI!!



Ai Margini del Vangelo:

"Nessuno può aumentare la propria statura. I tacchi posticci delle nostre piccole superbie ingannano soltanto gli uomini. A Dio arriveremo solo con i piedi scalzi."
Don Vesuvio



Ricorda sempre che in fondo alla Chiesa c'è il tavolo con la **Buona Stampa!!** È una buona opportunità.

Santi della settimana

Martedì 03: San Gregorio Magno Papa e Dottore : (540 - 604), divenne monaco e abate del monastero di Sant'Andrea sul Celio. Eletto papa, nonostante la malferma salute, esplicò una multiforme e intensa attività nel governo della chiesa, nella sollecitudine caritativa, nell'azione missionaria. Autore e legislatore nel campo della liturgia e del canto sacro, elaborò un Sacramentario che porta il suo nome e costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano. Lasciò scritti di carattere pastorale, morale, omiletico e spirituale, che formarono intere generazioni cristiane specialmente nel Medio Evo.

Mercoledì 05: Beata Teresa di Calcutta al secolo Anjeza Gonxhe Bojaxhiu (1910 -1997), è stata una religiosa albanese di fede cattolica, fondatrice della congregazione delle Missionarie della Carità. Il suo lavoro tra le vittime della povertà di Calcutta l'ha resa una delle persone più famose al mondo. Ha vinto il Premio Nobel per la Pace nel 1979, e il 19 ottobre 2003 è stata proclamata beata da papa Giovanni Paolo II.

Domenica 08: Natività della Beata Vergine La Natività della Vergine è strettamente legata alla venuta del Messia, come promessa, preparazione e frutto della Salvezza. Aurora che precede il sole di giustizia, Maria preannunzia a tutto il mondo la grazia del Salvatore. Potremmo dire che pur non conoscendo la data certa della sua nascita, Questo è il giorno del "compleanno" della Vergine Maria.